



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Alessandro Volta"

**I.T. Costruzioni, ambiente e territorio diurno, Liceo Artistico diurno,
I.T. Costruzioni, ambiente e territorio & Amministrazione, finanza e marketing serale
Via Abbiategrasso, 58-Località Cravino - 27100 PAVIA**

segreteria didattica tel 0382526353 segreteria amministrativa tel 0382526352 fax 0382526596
e-mail info@istitutovoltapavia.it pec: pvis006008@pec.istruzione.it

sito: www.istitutovoltapavia.it

Sezione associata Liceo Artistico Via Riviera, 39 - 27100 Pavia tel 0382525796 fax 0382528892

Scuola superiore in ospedale- Scuola in casa circondariale

CF 80008220180 P.I. 01093720181 codice IPA UFC11F



REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VOLTA DI PAVIA approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 30 ottobre 2019

Art. 1 – Principi

L'IIS "Volta" di Pavia, con il presente Regolamento s'impegna a far rispettare il divieto di fumo stabilito dalle norme vigenti (Legge 11 Novembre 1975 n. 584 e successive modifiche, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Dicembre 1995, legge 16 Gennaio 2003 n. 3. Legge n. 128 dell'8/11/2013).

Il presente Regolamento è emanato in considerazione dell'interesse primario alla tutela della salute degli studenti, del personale e di tutti gli utenti della scuola, sancito in generale dall'art. 137 del Trattato di Nizza, dall'art. 32 della Costituzione, e dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche.

L'IIS Volta, inoltre, si avvale della facoltà concessa dall'art. 3, lettera d), D.P.C.M. 14/12/1995, in base al quale "resta salva l'autonomia regolamentare e disciplinare delle amministrazioni e degli enti in ordine all'eventuale estensione del divieto a luoghi diversi da quelli contemplati dalla legge 11 Novembre 1975, n. 584, con gli strumenti e gli effetti propri dei rispettivi ordinamenti".

Art. 2 - Locali soggetti al divieto di fumo

E' stabilito il divieto assoluto di fumo nelle sedi:

sede centrale di Via Abbiategrasso 58

sede associata di Via Riviera 39

nei seguenti locali:

- tutti i locali interni alla scuola: atri ed ingressi, aule, corridoi, segreteria, direzione, biblioteca, sala professori, laboratori, sale adibite a riunioni, Uffici aperti al pubblico, bagni;
- tutte le aree esterne di pertinenza della scuola

Nei locali di cui al presente articolo sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione dei preposti cui spetta vigilare nella struttura.

Art. 3 - Soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto

I soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo **sono tutti i docenti in servizio**; tra questi, i **responsabili** sono coloro che, a seguito di nomina (**l'ALLEGATO A** del presente Regolamento è il modello utilizzato per la nomina dei responsabili), in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 hanno i seguenti compiti:

- Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.
- Utilizzare gli appositi moduli di contestazione (**ALLEGATO B**).

Presupposto dell'accertata violazione è una corretta apposizione dei cartelli informativi (**ALLEGATO C**), da collocarsi in posizione ben visibile e nei luoghi a maggiore concentrazione di soggetti.

Il Dirigente scolastico individua con proprio provvedimento i preposti di cui sopra. In presenza di eventuali difficoltà nell'applicazione delle norme antifumo, i Responsabili possono chiedere la collaborazione del Nucleo Antisofisticazioni Sanità dei Carabinieri. Le disposizioni di legge e del presente Regolamento devono essere altresì attuate dai soggetti esterni che utilizzano o frequentano, a qualunque titolo, la scuola.

Art. 4 – Sanzioni

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della L. 28/12/2001 n. 448, e dall'art. 10 L. 689/1991, come modificato dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25 a € 250. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200 a € 2000.

I dipendenti dell'I.I.S. "A. Volta" di Pavia che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare possono essere sottoposti a procedimento disciplinare, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Art. 5 - Procedura di accertamento

Nei casi di violazione del divieto, i soggetti di cui all'art. 3 procedono all'accertamento della violazione ed alla redazione in duplice copia del relativo verbale in base al modello **ALLEGATO B**. La compilazione del verbale va previamente preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro della struttura.

I responsabili preposti all'applicazione del divieto, ove non ricevano riscontro dell'avvenuto pagamento in misura ridotta da parte del trasgressore entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione, hanno l'obbligo di fare rapporto, con le prove delle eseguite contestazioni o notificazioni, alla Prefettura di Pavia, così

come previsto dall'art. 17 della L. 689/1991. Una copia del rapporto va consegnata al dirigente scolastico dell'I.I.S. "A. Volta" di Pavia.

I soggetti di cui all'art. 3, ultimo comma, procedono in maniera autonoma all'accertamento della violazione ed alla redazione del relativo verbale.

Art. 6 - Rapporti con la Prefettura

La materia in oggetto è sottoposta alla vigilanza della Prefettura di Pavia con la quale l'I.I.S. "A. Volta" di Pavia mantiene rapporti di costante informazione.

Art. 7 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Regolamento emanato dal dirigente scolastico e presentato alla riunione del Consiglio di Istituto in data 30 ottobre 2019.